

Gli uffici amministrativi hanno peraltro fornito al Collegio dei Sindaci assicurazioni per una più precisa allocazione delle relative voci di spesa già in occasione della predisposizione del bilancio consuntivo 1999.

Risalta, tuttavia, in maniera evidente l'incremento del capitolo 10413 (+18% rispetto al 1997 e +49% rispetto al 1996), relativo alla spesa per i services, già analizzato per lo "sfondamento" rispetto alla previsione.

La Commissione ribadisce, inoltre, la preoccupazione per la crescente perdita di iscritti INPDAP, risultante dall'ulteriore incremento del capitolo 10602 per "valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza ed allo Stato", pari agli attuali 11,312 miliardi rispetto ad una previsione di 5,850 miliardi, fattore questo che rappresenta, probabilmente, una concausa del minor accertamento rispetto alla previsione delle entrate contributive.

Quanto alle spese per oneri finanziari di cui alla categoria 7^a, si segnala la riduzione di L.30,710 miliardi rispetto al consuntivo 1997 degli interessi e rivalutazione monetaria dovuti agli iscritti per ritardato pagamento delle prestazioni (cap.10702), con inversione del trend degli ultimi esercizi.

Passando all'analisi delle spese in conto capitale, si evidenzia la necessità di definire un piano di investimento che impedisca un ulteriore impoverimento del portafoglio titoli, la cui consistenza calcolata ai valori di acquisto si è ridotta da L. 8.739 miliardi del 1993 a L.3.532 miliardi del 1998.

Per quanto riguarda la concessione di prestiti e mutui la Commissione, rilevato il carattere sociale dell'intervento creditizio a favore degli iscritti, segnala la necessità di evitare per il futuro il mancato impegno entro l'esercizio degli stanziamenti deliberati.

Nel bilancio dell'INPDAP assume particolare rilievo il movimento per partite di giro, pari a L.74.030,794 miliardi, che sono determinate per oltre il 96% (L.71.251,326 miliardi) dai rapporti con le Tesorerie provinciali di regolazione delle anticipazioni Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni. Per effetto della cessazione delle predette anticipazioni a decorrere dal 1/3/1999 l'entità delle partite di giro dovrebbe attestarsi a ben più ridotte dimensioni, come si può evincere dal confronto con i preventivi per gli anni 1999 e 2000.

Per quanto riguarda i residui, la gestione chiusa al 31 dicembre 1998 evidenzia che i residui attivi ammontano a complessivi L.26.271,995 miliardi (di cui L.10.714,498 miliardi originati dalla competenza 1998), mentre quelli passivi ammontano a complessive L.87.408,539 miliardi (di cui 72.755,027 miliardi originati dalla competenza 1998).

Particolare attenzione deve essere posta al consistente accumulo nel tempo delle dimensioni dei residui attivi per riscossione degli affitti, passati da 302 miliardi del 1996 a 528,4 miliardi del 1998.

Con riferimento ai risultati finanziari di ciascuna gestione si osserva preliminarmente che la costituzione e l'insediamento dei Comitati di gestione, competenti a predisporre i rispettivi bilanci per garantire l'autonomia patrimoniale di ciascuna gestione, ha comportato che la sommatoria algebrica dei singoli avanzi/disavanzi di amministrazione e degli avanzi/deficit di competenza costituisce il rendiconto unitario INPDAP.

L'analisi dei singoli risultati finanziari delle 11 Casse evidenzia che il complessivo avanzo finanziario di competenza di L.874,749 miliardi è costituito dall'avanzo finanziario di 6 Casse e dal disavanzo delle altre 5 Casse.

Conclusa l'analisi tecnica, occorre rilevare che la sede consuntiva di un Ente previdenziale, la cui gestione è realizzata con procedure contabili di carattere finanziario, è la sede di elezione per ogni significativa valutazione dell'opera svolta, di controllo degli atti di gestione, di supporto realistico ai programmi ed all'azione degli esercizi successivi.

Con riferimento alle citate questioni, il bilancio in esame presenta diversi aspetti meritevoli di approfondimento e commento.

Innanzitutto, la mancanza di una dettagliata relazione "morale" sull'attività svolta e sui risultati conseguiti riduce la possibilità di una analisi compiuta dell'andamento gestionale.

I notevoli scostamenti verificatisi in importanti voci tra previsioni di bilancio e risultati di consuntivo, analizzati nella relazione tecnica, pur se riconducibili principalmente alle note difficoltà dell'apparato contabile di rappresentare compiutamente e tempestivamente l'andamento della gestione, non per questo perdono di significatività in termini di mancata realizzazione di quel tempestivo "ciclo virtuoso" - previsione, accertamento, programmazione - che, adeguatamente fondato su dati certi, solo può consentire una responsabile gestione ed un significativo controllo e riscontro della stessa.

In ordine alla questione delle problematiche che interessano il sistema contabile dell'Istituto e, più in generale, le difficoltà di definire una compiuta e funzionale informatizzazione delle procedure gestionali in materia di bilancio e di prestazioni istituzionali, citate o richiamate a giustificazione di difficoltà operative in varie sedi ed occasioni, la Commissione ha peraltro rilevato l'opportunità di avviare con urgenza una riflessione sulla concreta possibilità di trasferire all'INPDAP procedure e programmi già collaudati presso altri Enti simili per la disciplina di materie analoghe.

I rilevanti ritardi che si sono registrati, poi, nella definizione dei documenti contabili nonché i tempi ristretti stabiliti nei regolamenti interni, adottati dal Consiglio di amministrazione, per l'esame degli stessi da parte degli Organi di vigilanza, rendono d'altra parte assai poco significativo l'esame da parte del CIV dei documenti previsionali, separati da intervalli di tempo anche notevoli dai documenti di

consuntivo (si cita per tutti la relazione trimestrale di cassa), e vanificano ogni adeguata programmazione a guida attiva della gestione.

A tali fini un'altra importante questione sulla quale la Commissione ha soffermato l'attenzione è quella della interazione tra la gestione dell'INPDAP, quale ente unitario, e la gestione delle singole Casse.

Come già evidenziato, il documento all'esame è un bilancio "unitario", che recepisce ed esterne per sommatoria i risultati degli esiti gestionali delle singole Casse.

Atteso che allo stato è diffuso convincimento che la vigente normativa non consentirebbe compensazioni tra le predette gestioni nella cornice unitaria costituita dall'istituzione dell'INPDAP, non sembra possibile affermare che nel sistema previdenziale italiano operi un polo pubblico della previdenza in parallelo al polo privato costituito dall'INPS. La Commissione rileva conseguentemente la scarsa significatività di un segno positivo della gestione opposto agli squilibri di alcune Casse, in merito quali sarebbero necessarie adeguate valutazioni ed iniziative. Pertanto si deve segnalare l'urgente esigenza di porre mano a tutta l'annosa questione, anche nel convincimento che alla stessa possa farsi fronte con provvedimenti regolamentari e non esclusivamente con provvedimenti necessariamente legislativi.

La torposa ed esaustiva relazione del Collegio Sindacale ha indotto infine la Commissione a considerare con perplessità la reiterazione di rilievi e raccomandazione dei Sindaci che, pur considerati fondati e costituenti situazioni di pregiudizio per il buon andamento della gestione, tuttavia continuano ad essere riproposti, mancando evidentemente ogni iniziativa di eliminazione degli stessi da parte degli Organi di gestione.

La Commissione ritiene che la questione debba trovare con urgenza una adeguata soluzione.

In conclusione, come dibattuto nelle riunioni dell'8, 14, 22 e 27 giugno e 10 luglio 2000

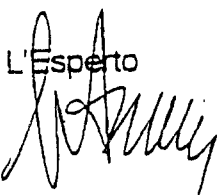
La Commissione conferma il parere

che il conto consuntivo all'esame possa essere approvato in termini essenzialmente tecnici, quale documentazione di sintesi degli atti gestionali realizzati nel corso del 1998, supportati da documentazione contabile ritenuta congrua dal Collegio Sindacale, ma deve segnalarsi la necessità di fornire le seguenti raccomandazioni:

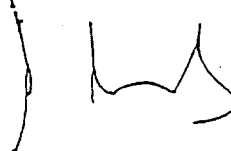
- Vengano d'ora in poi rispettati i termini normativi di predisposizione dei conti consuntivi e dei bilanci preventivi, al fine di non condizionare negativamente l'attività di programmazione;
- La relazione tecnico-illustrativa analizzi in maniera più dettagliata gli aspetti contabili ed organizzatori delle singole poste, affinché le componenti numeriche

possano rappresentare con maggior efficacia quello che è stato realizzato: manca, in estrema sintesi, una relazione "morale" dei fatti gestionali;

- Si pervenga al più presto, e comunque entro la data di scadenza di predisposizione del consuntivo del corrente esercizio, al definitivo riaccertamento di tutti i crediti dell'Istituto in funzione del grado di esigibilità e realizzabilità degli stessi, al fine di dare la prescritta attendibilità alla prima voce, esposta in entrata o uscita, della previsione finanziaria annuale;
- Vengano utilizzati, con sempre maggiore puntualità, tutti gli strumenti giuridici ed amministrativi per la realizzazione dei crediti in questione fin dal momento della loro insorgenza, onde evitare l'istituto della perenzione o della prescrizione;
- Vengano tenuti nella opportuna considerazione le osservazioni del Collegio dei Sindaci, che propone varie iniziative per la risoluzione di alcuni problemi;
- Vengano attivate le opportune iniziative, anche a livello ministeriale, al fine di rappresentare con maggiore efficacia le funzionalità generali delle singole Gestioni, non essendo significative le risultanze unitarie, così come più volte rilevato anche dal Collegio dei Sindaci, ed essendo privo di significato un avanzo finanziario derivante dalla sommatoria delle risultanze delle singole Gestioni;
- Vengano eliminate le disfunzioni che hanno generato il fenomeno del consistente scostamento delle risultanze rendicontali rispetto ai dati previsionali definitivi;
- Vengano evitate le assunzioni di impegni complessivi superiori agli stanziamenti previsionali deliberati, costituenti limiti invalicabili;
- Vengano costantemente monitorati i residui attivi per riscossione di affitti;
- Venga posta particolare attenzione alla necessità di utilizzare completamente lo stanziamento relativo alla concessione di mutui e prestiti, stante il carattere sociale dell'intervento creditizio a favore degli iscritti.

L'Esposito


IL Coordinatore della Commissione
(Dr. Vincenzo D'Antuono)



NOTE ESPLICATIVE dell'allegato n.1 al conto consuntivo 1998ENTRATE

- 1) L'importo risultante dal consuntivo è inferiore dello 0,36% rispetto alle approssimazioni previsionali. Si deve, invece, evidenziare che le entrate contributive per TFR (ENPAS ed INADEL) sono in calo, mentre quelle per pensioni registrano un trend di crescita.
- 2) L'importo in aumento di circa 1.818 miliardi si riferisce principalmente (1148 miliardi) alla più puntuale riallocazione, già prevista al cap.30901 (recupero prestazioni istituzionali - categoria 9^), dei rimborsi alla gestione ENPAS da parte dello Stato dei contributi derivanti da leggi speciali sulla liquidazione della buonuscita.
- 3) Nella categoria 8^ sono compresi:
 - a) redditi da patrimonio immobiliare: fitti e canoni (cap. 30801) e interessi da locazione o cessioni di immobili (cap.30805), con un accertamento complessivo di 543,681 miliardi (di cui 193,145 miliardi, pari al 35,53%, ancora da riscuotere) a fronte di una previsione di L.503,442 miliardi;
 - b) redditi da patrimonio mobiliare (capitoli 30802 e 30803), con un accertamento di L.285,923 miliardi (di cui 66,134 miliardi, pari al 23,13%, ancora da riscuotere) a fronte di una previsione di L.299,658 miliardi;
 - c) altri proventi derivanti da interessi su prestazioni previdenziali (cap.30806 ex gestioni ENPAS ed INADEL) e da interessi e proventi non classificabili in altre voci (cap.30807), con un accertamento di L.10,118 miliardi a fronte di una previsione di 7,713 miliardi;
 - d) interessi attivi provenienti da crediti, depositi e conti correnti (cap.30804), con un accertamento di 787,308 miliardi a fronte di una previsione di L.569,459 miliardi (**incremento di 217,849 miliardi**).
- 4) La sensibile contrazione rispetto alla previsioni si riferisce alla più puntuale riallocazione del cap.30901 (v. nota n.2).
- 5) L'importo accertato si riferisce alla vendita di un terreno in Milano, via F. Filzi.
- 6) I realizzati dei valori mobiliari, provenienti da scadenze ed estrazioni, sono inferiori di L.1292,353 miliardi rispetto alle previsioni.
- 7) L'incremento si riferisce alla riscossione di maggiori contributi da parte dello Stato sui mutui erogati dalle gestioni CPDEL e CPS.
- 8) La categoria 20^ espone i movimenti finanziari tra le Gestioni autonome e rappresenta il debito finanziario di alcune Gestioni (CPDEL e Gestione Credito) nei confronti di altre, finalizzato a coprire le anticipazioni da parte delle Tesorerie provinciali per il pagamento delle pensioni, quando l'importo da restituire eccede le rispettive disponibilità di entrata. Il necessario fabbisogno accertato nell'anno ammonta a L.2.960,584 miliardi, dei quali L.2.196,919 miliardi a debito della CPDEL e L.763,665 a debito della Gestione Credito. Il capitolo 62001 delle entrate espone, invece, L.5.921,169 miliardi per effetto della contabilizzazione del predetto importo di L.2.960,584, incassabile dalle Gestioni creditrici, ma che rimane ancora da riscuotere per L.2.398,167. Le registrazioni

contabili del debito finanziario delle predette Gestioni trovano analoga ed inversa rappresentazione nelle uscite al capitolo 31901 (restituzione anticipazioni)

- 9) Il totale accertato di L.74.030,794 miliardi è determinato per oltre il 96% (L.71.251,326 miliardi) dai rapporti con le Tesorerie provinciali di regolazione delle anticipazioni Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni. Per effetto della cessazione delle predette anticipazioni a decorrere dal 1/1/1999, l'entità delle partite di giro dovrebbe attestarsi a più ridotte dimensioni, come si può evincere dai preventivi degli anni 1999 e 2000.

USCITE

- 10) Rispetto alle previsioni definitive le spese per prestazioni istituzionali hanno registrato una contrazione di L.3.028,165 miliardi, rispetto ad una complessiva contrazione delle spese correnti (che comprendono anche le spese per il funzionamento dell'Istituto) di L.3.663,688 miliardi. L'errata previsione delle spese per prestazioni istituzionali si riferisce principalmente alle Gestioni CPDEL (-1.227,934 miliardi) e CTP STATO (-1.504,795 miliardi). Il confronto con le entrate contributive conferma la necessità di riproporre il ripianamento per CPDEL, CPI e CPUG ai sensi dell'art.35 della legge 448/1998 e non a compensazione interna.

I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO
CONTO CONSUNTIVO 1998

*Allegato n°

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %	
		1998	2000	1999	1998	1997	1996	PREV.00	PREV.99	PREV.98	CONS.97	CONS.96	
ENTRATE CORRENTI													
ENTRATE CONTRIBUTIVE	clg. 1*	Aliquote contributive a carico del lavoro alle fonti	80.732.563.293.682	78.541.596.000.000	74.467.563.000.000	60.951.133.000.000	58.829.665.459.393	50.666.499.226.632	-23%	-18,44%	-0,36%	3,23%	19,87%
TOTALE Entrate contributive			80.732.563.293.682	78.541.596.000.000	74.467.563.000.000	60.951.133.000.000	58.829.665.459.393	50.666.499.226.632	-23%	-18,44%	-0,36%	3,23%	19,87%
ENTRATE DERIVANTI DA													
TRASFERIMENTI CORRENTI	clg. 3*	Trasferimenti da parte dello Stato	14.459.816.497.786	2.727.841.000.000	2.365.348.000.000	12.641.610.000.000	10.716.730.197.223	9.122.345.587.412	430%	511,32%	14,38%	34,83%	58,51%
	clg. 6*	Trasferimenti da parte di altri Enti	21.549.565.823	529.556.800.000	475.750.000.000	860.919.000.000	27.749.123.511	26.403.148.564	-96%	-95,47%	-96,74%	-22,34%	-18,38%
TOTALE Entrate derivanti da trasf. correnti			14.481.366.063.609	3.257.397.000.000	2.841.098.000.000	13.502.529.000.000	10.744.479.329.734	9.148.748.716.076	348%	409,71%	8,86%	34,78%	58,29%
ALTRE ENTRATE													
	clg. 7*	Entrate derivanti vendita beni e prestazioni servizi	26.295.647	28.906.000.000	24.781.000.000	49.000.000	0	7.504.254	-100%	-99,69%	-48,34%	#DIV/0!	250,41%
	clg. 8*	Redditi e proventi patrimoniali	1.627.933.361.690	1.166.814.000.000	1.659.376.000.000	1.360.272.000.000	1.707.244.831.601	2.119.861.648.534	39%	-1,95%	17,88%	-4,70%	-23,25%
	clg. 9*	Poste correttive e compensative di spese correnti	266.636.086.886	295.860.000.000	229.479.000.000	1.693.358.000.000	959.997.624.136	1.501.018.406.528	-10%	16,19%	-84,25%	-72,23%	-62,24%
	clg. 10*	Entrate non classificabili in altre voci	21.518.850.961	18.640.000.000	19.791.000.000	18.027.000.000	11.273.625.527	9.821.150.433	15%	8,73%	19,37%	90,88%	119,11%
TOTALE altre entrate			1.915.214.558.204	1.510.820.000.000	1.932.427.000.000	3.091.784.000.000	2.678.516.881.264	3.630.789.709.749	27%	-0,94%	-38,05%	-28,50%	-47,25%
TOTALE ENTRATE CORRENTI			77.128.145.952.455	83.309.013.000.000	79.242.088.000.000	77.345.366.000.000	72.252.660.861.391	63.445.957.672.457	-7%	-2,67%	-0,28%	6,75%	21,57%
ENTRATE CONTO CAPITALE													
Entrate per alienazione di	clg. 11*	Alienazione di immobili e diritti reali	415.043.000	5.212.000.000.000	0	800.000.000	388.000.000	142.289.420	-100%				
beni patrimoniali e	clg. 12*	Alienazione immobilizzazioni tecniche	12.900.001	322.000.000	311.000.000	71.000.000	0	3.891.500	-96%	-95,85%	-81,83%	#DIV/0!	231,49%
riscossione crediti	clg. 13*	Raffico valori mobiliari	1.504.519.835.209	240.000.000.000	1.798.360.000.000	2.786.872.000.000	1.438.907.027.877	2.002.413.041.857	527%	-16,34%	-46,21%	4,56%	24,86%
	clg. 14*	Riscossione di crediti	1.759.215.860.924	2.042.954.000.000	1.863.917.000.000	1.997.718.000.000	1.878.568.743.737	1.939.017.494.124	-14%	-5,62%	-11,94%	-5,35%	-9,27%
TOTALE Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti			3.264.163.639.134	7.495.276.000.000	3.662.588.000.000	4.795.459.000.000	3.317.863.771.414	3.941.576.716.701	-56%	-10,88%	-31,93%	-1,62%	-17,19%
ENTRATE DERIVANTI DA													
trasferim. in conto capitale	clg. 15*	Trasferimenti dallo Stato	24.326.470.029	5.069.000.000	4.550.000.000	3.900.000.000	4.170.540.926	10.995.583.209	380%	434,65%	523,78%	483,29%	121,24%
	clg. 16*	Trasferimenti dalle Regioni	6.277.973.029	5.218.000.000	5.591.000.000	6.508.000.000	8.278.363.726	8.741.885.197	20%	12,29%	-3,53%	-24,16%	-28,19%
	clg. 17*	Trasferimenti dalle Province	322.773.456			374.000.000	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
	clg. 18*	Trasferimenti da altri Enti	3.618.804.793	3.003.000.000	2.945.000.000	335.000.000	2.566.901.568	841.668.203	21%	22,88%	980,24%	40,98%	329,96%
TOTALE Entrate derivanti da trasferim. in conto capitale			34.546.021.307	13.290.000.000	13.086.000.000	11.117.000.000	15.015.806.220	20.579.136.609	168%	163,99%	210,78%	130,06%	67,87%
ACCENSIONE DI PRESTITI													
	clg. 19*	Accensione di mutui				0	0	0					
	clg. 20*	Assunzione di altri debiti finanziari/anticip. ha Casse	5.921.169.952.180	7.726.000.000	39.276.915.000.000	14.000.000.000	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	76540%	-84,92%	42194,1%	60,69%	-11,92%
TOTALE Entrate per accensione di prestiti			5.921.169.952.180	7.726.000.000	39.276.915.000.000	14.000.000.000	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	76540%	-84,92%	42194,1%	60,69%	-11,92%
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE			9.219.879.612.821	7.516.292.000.000	42.552.589.000.000	4.820.576.000.000	7.017.734.686.006	10.684.734.358.276	23%	-78,53%	91,26%	31,38%	-13,71%
TOTALE GENERALE ENTRATE (con esclusione delle partite di giro)													
Entrate per partite di giro	clg. 22*	Entrate aventi natura di partite di giro	86.348.025.565.116	90.825.305.000.000	122.194.677.000.000	82.165.942.000.000	79.270.395.547.397	74.130.692.038.733	-5%	-29,33%	5,09%	8,93%	18,48%
			74.030.794.494.435	19.136.977.000.000	18.152.916.000.000	80.564.885.000.000	68.879.376.243.685	48.324.552.110.451	287%	307,82%	-8,11%	7,48%	53,19%
TOTALE GENERALE ENTRATE			160.379.820.059.551	109.962.282.000.000	140.347.593.000.000	162.730.827.000.000	148.149.771.791.082	122.456.244.149.184	46%	14,27%	-1,44%	8,26%	30,97%
Avanzo di amministrazione					3.121.000.000	2.617.851.027.692							
Disavanzo finanziario						0	201.885.316.775						
TOTALE A PAREGGIO			160.379.820.059.551	109.962.282.000.000	140.350.714.000.000	165.348.678.027.692	148.149.771.791.082	122.657.129.457.959	46%	14,27%	-3,01%	8,26%	30,75%

IN.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO
CONTO CONSUNTIVO 1998

"Allegato n. 1"

		CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %	note
		1998	2000	1999	1998	1997	1998	PREV.98	PREV.99	PREV.98	CONS.97	CONS.98	
ESE CORRENTI													
ctg. 1 ^a	Compensi agli Organi dell'Istituto	4.141.390.450	4.654.000.000	4.517.000.000	4.568.000.000	4.267.557.478	2.785.795.217	-11%	-8,32%	-9,34%	-2,96%	48,56%	
ctg. 2 ^a	Oneri per il personale in attività di servizio	420.859.322.594	652.525.000.000	612.617.000.000	460.151.000.000	338.762.224.020	309.835.830.775	-36%	-31,30%	-8,54%	24,23%	35,83%	
ctg. 3 ^a	Oneri per il personale in quiescenza	11.250.264.258	0	13.990.000.000	15.485.000.000	14.595.772.291	14.361.709.373	#DIV/0!	-19,58%	-27,35%	-22,92%	-21,68%	
ctg. 4 ^a	Spese per acquisto beni consumo/servizi	285.254.710.517	642.367.000.000	695.663.000.000	297.175.000.000	401.068.249.573	277.984.525.855	-56%	-59,00%	-4,01%	28,88%	2,62%	
ctg. 5 ^a	Spese per prestazioni istituzionali	75.719.079.400.204	80.990.268.000.000	79.834.483.000.000	78.747.245.000.000	69.504.036.352.235	62.046.860.370.740	-7%	-5,15%	-3,85%	8,94%	22,04%	10
ctg. 6 ^a	Trasferimenti passivi	35.720.426.789	72.695.000.000	43.308.000.000	42.357.000.000	29.410.172.112	88.275.097.197	-51%	-17,52%	-15,67%	21,46%	48,44%	
ctg. 7 ^a	Oneri finanziari	43.790.173.473	281.184.000.000	741.617.000.000	100.866.000.000	80.432.746.543	99.499.780.782	-84%	-94,10%	-58,59%	-45,58%	-55,99%	
ctg. 8 ^a	Oneri tributari	541.133.648.695	624.203.000.000	747.515.000.000	750.486.000.000	672.353.428.990	719.303.465.569	-13%	-27,61%	-27,89%	-19,52%	-24,77%	
ctg. 9 ^a	Poste correttive e compensative di entrata	462.357.270.342	151.108.000.000	60.266.000.000	468.577.000.000	23.604.384.505	24.028.800.578	206%	667,19%	-1,33%	1858,78%	1824,18%	
ctg. 10 ^a	Spese non classificabili in altre voci	11.328.498.578	478.409.000.000	248.715.000.000	311.713.000.000	13.168.578.428	7.682.612.673	-98%	-95,45%	-96,37%	-13,97%	47,46%	
IALE SPESE CORRENTI		77.534.915.102.898	83.895.413.000.000	83.092.691.000.000	81.198.603.000.000	71.081.693.466.173	63.571.618.188.737	-8%	-6,59%	-4,51%	9,08%	21,96%	
ESE CONTO CAPITALE													
ctg. 11 ^a	Acquisizione beni uso durevole e opere immob.	184.570.263.308	334.107.000.000	315.198.000.000	121.591.000.000	163.319.308.762	305.319.033.667	-45%	-41,44%	51,80%	13,01%	-39,55%	
ctg. 12 ^a	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	36.693.390.250	65.737.000.000	69.846.000.000	46.181.000.000	34.960.884.068	7.225.531.407	-44%	-47,31%	-20,54%	4,96%	407,83%	
ctg. 13 ^a	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	4.200.000.000	221.000.000.000	4.895.276.000.000	1.230.653.000.000	0	1.831.881.616.000	-98%	-99,91%	-99,66%	#DIV/0!	-99,77%	
ctg. 14 ^a	Concessione di crediti ed anticipazioni	1.763.081.684.295	2.471.285.000.000	13.384.238.000.000	2.054.534.000.000	1.984.607.650.281	1.876.162.531.717	-29%	-68,83%	-14,19%	-11,16%	-6,03%	
ctg. 15 ^a	Indennità anzianità al personale cessato dal serv.	29.536.328.588	50.000.000.000	50.000.000.000	35.000.000.000	13.365.709.814	17.694.058.448	-41%	-40,93%	-15,61%	120,99%	68,93%	
ctg. 16 ^a	Rimborso di mutui ed anticipazioni	109.198.063	72.000.000	69.000.000	110.000.000	103.385.562	97.682.566	52%	58,26%	-0,73%	5,62%	17,56%	
ctg. 18 ^a	Restituzione di anticipazioni finanziarie	5.921.169.952.190	0	19.994.278.000.000	94.000.000.000	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	#DIV/0!	-70,39%	6199,12%	80,69%	-11,92%	
ctg. 20 ^a	Estinzione di debiti diversi (restituz.depos.cauzion)	0	17.549.000.000	10.733.000.000	0	0	0	-100%	-100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
IALE SPESE IN CONTO CAPITALE		7.939.360.816.684	3.155.750.000.000	26.719.436.000.000	3.582.069.000.000	5.881.212.046.659	10.760.959.158.771	151%	-79,50%	121,64%	35,00%	-26,22%	
IALE GENERALE USCITE (con esclusione delle partite di giro)		85.474.275.919.582	87.055.163.000.000	121.722.127.000.000	84.780.672.000.000	76.962.905.512.832	74.332.577.347.508	-2%	-29,78%	0,62%	11,06%	14,99%	
CITE per partite di giro		74.030.794.494.435	19.136.977.000.000	18.152.916.000.000	80.564.885.000.000	68.879.376.243.685	48.324.552.110.451	287%	307,82%	-8,11%	7,48%	53,19%	
IALE GENERALE USCITE		159.505.070.414.017	106.192.140.000.000	139.875.043.000.000	165.345.557.000.000	145.842.281.756.517	122.657.129.457.959	50%	14,03%	-3,53%	9,37%	30,04%	
avanzo di amministrazione			2.804.540.000.000										
avanzo finanziario di competenza al 31/12/1998		874.749.648.534	965.602.000.000	475.671.000.000	3.121.027.692	2.307.490.034.565		9%					
IALE A PAREGGIO		160.379.820.959.551	109.962.282.000.000	140.350.714.000.000	165.348.678.027.692	148.149.771.791.082		46%					
IALE GENERALE ENTRATE		160.379.820.959.551	109.962.282.000.000	140.347.593.000.000	162.730.827.000.000	148.149.771.791.082	122.455.244.141.164	46%	14,27%	-1,44%	8,26%	30,97%	
IALE GENERALE USCITE		159.505.070.414.017	106.192.140.000.000	139.875.043.000.000	165.345.557.000.000	145.842.281.756.517	122.657.129.457.959	50%	14,03%	-3,53%	9,37%	30,04%	
avanzamento di esercizio		874.749.648.534	3.770.142.000.000	472.550.000.000	-2.614.730.000.000	2.307.490.034.565	-201.885.316.775	85,11%		-132,45%	-62,09%	-533,29%	
IALE ENTRATE CORRENTI		77.128.145.952.498	83.309.913.000.000	79.242.888.000.000	77.345.386.000.000	72.252.660.861.391	63.445.957.872.457	-7%	-2,67%	-0,28%	6,75%	21,57%	
IALE USCITE CORRENTI		77.534.915.102.898	83.895.413.000.000	83.092.691.000.000	81.198.603.000.000	71.081.693.466.173	63.571.618.188.737	-8%	-6,59%	-4,51%	9,08%	21,96%	
IALE ENTRATE CONTRIBUTIVE		60.732.566.293.682	78.541.598.000.000	74.467.563.000.000	60.951.132.000.000	58.829.665.459.393	50.666.499.226.622	-23%	-18,44%	-0,36%	3,23%	19,87%	
trasferimenti da Stato ed Enti		14.481.366.063.809	3.257.357.800.000	2.841.078.000.000	13.302.529.000.000	10.744.479.320.734	9.148.748.738.076	345%	409,71%	8,86%	-73,56%	45,40%	
IALE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		75.719.079.400.204	80.990.268.000.000	79.834.483.000.000	78.747.245.000.000	69.504.036.352.235	62.046.860.370.740	-7%	-5,15%	-3,85%	8,94%	22,04%	
IALE PER PRESTAZIONI CONTRIBUTIVE		-505.148.042.913	808.725.000.000	-2.525.822.000.000	-4.493.583.000.000	70.114.427.892	-2.231.812.608.032	-162%	-80,00%	-48,76%	-420,46%	-77,34%	

CONTO CONSUNTIVO 1998
RISULTATI FINANZIARI DELLE GESTIONI

Allegato n 2

	ENPAS	ENPAS Fondo Int.	INADEL	ENPDEDP	ENPDEDP Fondo Int.	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	GESTIONE CREDITO	TOTALI INPDAP
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.262.773.502.733	887.284.581	2.376.719.293.572	28.480.143.387	1.125.384.200	18.938.380.108.508	4.038.379.288.448	283.324.516.578	47.233.108.101	28.787.488.859.214	368.853.807.354	80.732.585.283.887
ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORR.	1.155.947.898.781		12.228.788.027			158.880.328.782	3.887.858.833	1.342.579.739	180.454.852	13.150.000.000.000	0	14.481.388.083.809
TOTALE ENTRATE CONTR.+TRASF. CORR.	6.418.721.401.514	887.284.581	2.388.948.078.599	28.480.143.387	1.125.384.200	19.097.260.438.290	7.926.148.127.281	284.667.096.317	47.413.562.853	41.937.488.859.214	368.853.807.354	95.213.973.367.696
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZ.	7.626.231.737.085	15.320.327.825	2.787.835.858.425	4.718.938.878	11.318.518.898	28.897.988.372.401	2.282.980.274.488	288.258.858.378	54.215.838.545	41.485.205.278.870	73.824.988.811	73.718.878.400.204
DIFFERENZA ENTRATE/SPESE	-1.412.410.335.571	-14.433.043.244	-398.886.779.826	24.760.207.509	-10.194.134.698	-1.868.888.937.183	1.777.888.842.793	-1.892.568.863	-6.802.075.692	452.283.580.344	885.868.888.543	-585.148.842.517
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.641.090.182.385	1.505.202.421	2.847.496.951.192	38.404.291.739	1.835.377.838	19.858.587.141.773	4.241.384.871.888	287.732.230.385	47.513.883.415	42.088.405.348.987	1.285.158.371.185	77.128.145.852.495
TOTALE SPESE CORRENTI	8.336.808.108.052	18.258.858.856	2.988.680.731.357	17.180.338.258	12.714.193.188	21.779.853.183.287	2.388.888.885.458	318.823.082.117	57.837.800.380	41.511.708.872.002	85.148.464.843	77.534.815.102.888
	-1.695.518.885.887	-16.756.656.435	-341.183.779.165	12.213.953.481	-10.878.815.350	-1.921.266.041.514	1.852.495.986.430	-2.890.651.732	-9.523.718.945	574.685.476.985	1.178.818.907.132	-105.786.158.403
TOTALE ENTRATE	14.966.888.941.344	87.358.888.171	3.888.803.155.794	58.513.388.951	21.835.638.471	44.818.945.871.401	8.472.478.188.087	823.332.367.878	114.286.386.734	83.600.388.085.570	3.632.882.127.378	108.378.830.888.881
TOTALE USCITE	16.876.482.578.571	73.251.288.890	3.518.488.827.341	84.281.841.749	28.888.878.573	45.418.180.887.813	7.051.983.888.491	618.175.858.787	124.828.458.584	83.828.875.058.352	2.814.535.855.786	138.505.878.414.817
Avanzo/deficit avanzo finanziario di comp.	-1.715.492.835.227	-5.894.421.819	280.118.328.453	4.231.747.202	-4.153.240.102	-1.402.135.016.412	2.420.494.292.596	3.156.708.883	-8.842.053.858	573.723.825.218	718.346.471.812	874.748.845.534
Avanzo/deficit avanzo di amministrazione	488.888.823.171	-12.280.833.181	1.421.183.414.328	58.754.788.888	-4.448.947.334	-11.888.845.210.700	12.412.528.823.828	-21.118.838.878	-43.438.780.134	-281.338.858.458	718.346.471.812	3.777.798.488.242
Avanzo/deficit avanzo economico	4.179.387.129.987	-18.818.492.774	-488.483.181.295	11.714.833.181	-11.887.575.598	-1.568.182.818.938	1.849.728.781.293	3.284.158.828	-8.488.788.271	1.147.143.818.981	4.988.744.784.988	-148.863.338.348

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1233 del 7/6/2000

OGGETTO : Predisposizione conto consuntivo 1998

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il D.l.vo 30 giugno 1994 n.479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;
- VISTO** il D.P.R.in data 4 maggio 1999 di nomina del Presidente;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 ottobre 1998 di costituzione dei Comitati di Vigilanza sulle Gestioni autonome in carica da luglio 1999;
- VISTO** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;
- SOTTO** la Presidenza del dr. Rocco Familiari e alla presenza dei Consiglieri:
- avv. Massimo Girardi
 - dr. Giancarlo Lunghi
 - dr. Giovanni Luzzo
 - prof. Felice Roberto Pizzuti
 - ~~avv. Gianfranco Pastrella~~ 
 - avv. Marcello Rozera
- VISTO** l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTI** il D.L.vo n. 29 del 3/2/1993 e successive modifiche ed integrazioni nonché il D.P.R. 18/12/1979 n. 696, sull'amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70, e la legge 9/3/1989 n. 88;

PRESO ATTO del bilancio di previsione e delle relative variazioni per l'esercizio finanziario 1998 deliberati dal Consiglio di Amministrazione con i provvedimenti sottoindicati:
n. 683 del 11/12/1997, approvato dal Collegio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 29 del 17/12/1997;
n. 884 del 24/11/1998, di prima variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 50 del 26/11/1998;
n. 885 del 30/11/1998, di seconda e definitiva variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 52 del 17/12/1998;

TENUTE PRESENTI le relative osservazioni ed indicazioni dei Ministeri vigilanti e del Collegio dei Sindaci dell'INPDAP;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 12/4/2000 e del 5/5/2000 sul riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del consuntivo 1998, nonché le necessità della prosecuzione dell'azione accertativa, al riguardo ripresa nel 1999 dalla Direzione Generale, al fine di pervenire alla completa riconduzione dei residui anche anteriori al 1/1/1997 ai livelli fisiologici e di chiara classificazione sollecitati dai Ministeri vigilanti, dal Magistrato della Corte dei Conti distaccato al controllo dell'Ente e dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza sui risultati del consuntivo 1997;

ATTESO che il conto consuntivo 1998 è composto, come prescritto dal DPR n. 696/1979, degli elaborati di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi anche in euro, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa nonché delle relative note tecnico-illustrative;

VISTA la situazione annuale dei residui attivi e passivi allegata al medesimo consuntivo;

RILEVATA la distinta articolazione compositiva per l'INPDAP e per ciascuna delle relative, seguenti n. 11 Gestioni autonome, unitariamente amministrate:

Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali, costituita dal 1/1/1998,
Cassa trattamenti pensionistici statali.
ENPAS,
ENPAS Fondo integrativo,
CPDEL,
INADEL,
CPS,
CPI,
CPUG,
ENPDEDP,
ENPDEDP, Fondo integrativo per il personale;

VISTA l'allegata relazione al riguardo della Direzione Generale;

TENUTO CONTO che il consuntivo in argomento è stato approntato attraverso il sistema informatizzato di contabilità generale integrata con quella analitica per il budget e per il controllo di gestione, avviato all'uso dal gennaio 1998 - in sostituzione di quello di sola contabilità finanziaria utilizzato per la gestione ed il consuntivo 1997 - dopo la sua acquisizione giusta la delibera consiliare n. 593 del 26/6/1997;

TENUTO CONTO altresì che la gestione finanziaria a consuntivo 1998 sconta, in particolare, gli effetti della tardività dei rendiconti mensili ed annuali dei services per la gestione degli immobili da reddito su tutto il territorio con conseguenti scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni in termini sia di spese correnti (peraltro recuperabili in entrata nelle quote a carico degli inquilini) che di spese in conto capitale;

CONSIDERATO inoltre che il naturale andamento statico della gestione "cassettistica" del portafoglio valori mobiliari ha risentito negativamente dei limiti di disponibilità impiegabili al termine delle scadenze 1998 e dei divieti ministeriali di utilizzo delle liquidità infruttifere 1999, confermando l'opportunità di sperimentare - attraverso il cassiere unico 2000 - la convenienza della gestione "dinamica" del portafoglio stesso;

RILEVATO che le situazioni di debito-credito tra Gestioni autonome, interne all'Istituto e gravate di interessi passivi, risalgono presso che esclusivamente alle situazioni di anticipazioni/rimborsi Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni e che esse, al netto delle estinzioni o riduzioni disposte a dicembre 1998 ed eseguite dalla Tesoreria centrale a gennaio 1999 per motivi tecnici, denotano la particolare gravità del deficit CPDEL a tutto il 31/ dicembre 1998;

ATTESO che complessivamente la gestione unitaria INPDAP 1999 si è conclusa con :

- un avanzo finanziario pari a lire 874,749 miliardi,
- un avanzo di amministrazione pari a lire 3.717,790 miliardi,
- un disavanzo economico pari a lire 146,863 miliardi,
- un avanzo di cassa di lire 64.854,334 miliardi;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Sindaci;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente;

DELIBERA

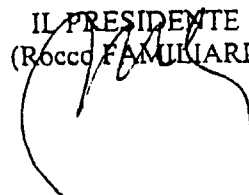
- la predisposizione del consuntivo 1998 INPDAP, composto a norma del D.P.R. n. 696/1979, nei termini degli allegati elaborati analitici di rendiconto finanziario, quadri riassuntivi, situazione economica e situazione amministrativa nonché rispettive corrispondenti articolazioni per ciascuna delle n. 11 Gestioni amministrate elencate in premessa.
Il consuntivo così predisposto viene inviato per quanto di competenza al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.L.vo n. 479/1994 come modificato dall'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni.

Sede,

IL SEGRETARIO
(Eleonora PAVAN)



IL PRESIDENTE
(Rocco FAMILIARI)



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 1998

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998 attiene a una gestione della quale i nuovi Organi dell'Istituto, insediati nel 1999, non possono che prendere atto. E' necessario tuttavia, che questi traggano, dalla rilevazione dei risultati, gli elementi più significativi ai fini della gestione dell'Istituto intrapresa nel corso del 1999.

Sotto questo profilo la prima indicazione è che il totale delle **entrate** (lire 160.379,820 miliardi) e delle **spese** (lire 159.493,110 miliardi), risulta sovradimensionato rispetto alle previsioni definitive 1999 dall'esistenza di partite di giro (lire 74.030,794 miliardi) sui due versanti, la cui entità è determinata per oltre il 50% da quelle inerenti le anticipazioni/rimborsi con la Tesoreria - Banca d'Italia, per il pagamento delle pensioni CPDEL, CPS, CPI, CPUG e Cassa STATO, (cesstate dal 1.3.1999 con il trasferimento all'INPDAP del sistema di pagamento suddetto) e delle buonuscite ENPAS (cesstate dal 2000 con l'attivazione del cassiere unico).

Da tali rapporti entrate/uscite scaturisce un **avanzo finanziario** di lire **886,709 miliardi**, che è la sommatoria degli **avanzi/disavanzi** delle n. 11 Gestioni amministrate, la cui presenza ed entità ribalta la previsione di disavanzo presunto a fine 1998 (lire 2.614,730 mld).

Tale positivo risultato a consuntivo è tuttavia frutto di un **avanzo finanziario** in c/capitale (lire 1.280,519 mld) che eccede il **disavanzo** di parte corrente (lire 393,809 miliardi).

L'**avanzo di amministrazione** (totale delle singole Gestioni) è risultato di lire **3.729,750 miliardi**, anche per effetto dei risultati del riaccertamento dei residui al 31.12.1997, appena deliberato dal Consiglio di Amministrazione e operato dagli uffici in attuazione della prima fase del programma di riconduzione dei crediti e debiti pregressi ai livelli fisiologici sollecitati dai Ministeri vigilanti, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, dal Collegio dei Sindaci e dal Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo dell'Istituto. Il programma approvato da questo Consiglio di Amministrazione nel maggio 1999 è previsto si concluda con il consuntivo 2000.

Si evidenzia comunque, (sempre per il totale delle singole Gestioni) un **disavanzo economico** di lire **134,903 miliardi**.

Rilevante l'**avanzo di cassa** a fine esercizio, pari a lire **64.866,294 miliardi** (riscossioni lire 158.236,494 mld; pagamenti lire 121.400,073 mld), per altro determinato in massima parte (lire 47.055 miliardi) dai rimborsi delle anticipazioni per il pagamento delle pensioni e delle buonuscite disposti in Tesoreria centrale nel dicembre 1998 e da questa eseguiti, per motivi tecnici, a gennaio 1999.

Le **entrate correnti** accertate sono state pari a lire **77.129,145 miliardi**, così distinte.

contributive	: lire	60.732,565 mld
da trasferimenti correnti	: lire	14.481,366 mld
altre	: lire	1.915,214 mld

Le **spese correnti** impegnate sono pari a **lire 77.522,954 miliardi**, distribuite tra prestazioni istituzionali, spese generali di amministrazione e spese di funzionamento.

In particolare:

a) Prestazioni istituzionali		
pensioni (CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO)	: lire	65.005,726 mld
TFR (ENPAS ed INADEL)	: lire	10.608,167 mld
assicurazione vita (ENPDEDP)	: lire	4,719 mld
pensioni fondi integrativi ENPAS e ENPDEDP	: lire	26,640 mld
prestazioni sociali (esclusi mutui e prestiti)	: lire	73,824 mld
in totale	: lire	75.719,076 mld
b) Spese generali di amministrazione (imposte e tasse, contributi etc)	: lire	1.233,841 mld
c) Spese di funzionamento (retribuzioni, beni e servizi etc)	: lire	570,034 mld

La verifica delle componenti delle **spese di funzionamento** dell'Ente (quelle cioè riguardanti i costi sostenuti per la gestione dello stesso) dimostra che sono state osservate le **direttive di contenimento per il 1998 (invarianza rispetto al 1997)**.

La percentuale di tali spese è inferiore all'1%, la più bassa in assoluto per gli enti del comparto.

Le **entrate in conto capitale** risultano accertate i lire 9.219,879 mld

Non sono state attuate dismissioni del patrimonio immobiliare da reddito.

Rilevano invece i movimenti delle anticipazioni tra Gestioni autonome, principalmente connesse alle necessità di restituzione alla Tesoreria – Banca d'Italia delle anticipazioni per il pagamento di pensioni e buonuscite e alle iniziali occorrenze di finanziamento dell'avvio dell'attività della neo costituita *Gestione prestazioni creditizie e sociali*.

Sono compresi per i *due Fondi integrativi ENPAS e ENPDEDP* (poi chiusi ex lege nel 1999) i finanziamenti dalle rispettive ex Gestioni principali occorrenti per il pagamento dei trattamenti integrativi al personale cessato dal servizio.

Le **spese in conto capitale** sono state di lire 7.939,360 miliardi.